



**COMUNE
di ANDRIA**



2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"

Reg. Verbale n. 2/2016 – 2^a CCP

2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DELLA "STRUTTURA"

Seduta del 19 gennaio 2016 ore 16,30

L'anno **duemilasedici**, il giorno **19** del mese di **gennaio**, alle **ore 16,30**, si è riunita la 2^a Commissione Consiliare Permanente della "Struttura" nella sala riunioni dei Gruppi Consiliari, previo invito ad ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n. 3278 del 14/01/2016, titolo II classe 05.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

			presenti	assenti
CORATELLA	Avv. Vincenzo	Presidente	1	
SGARAMELLA	Sig. Pietro	Vice Presidente	2	
ZINNI	Sig. Michele	Segretario		1
di PILATO	Avv. Pasqua	Componente		2
FISFOLA	Geom. Marcello	Componente	3	
DI BARI	Sig.ra Daniela	Componente	4	

Presiede la seduta il Consigliere – Presidente della 2^a CCP – CORATELLA Avv. Vincenzo.

Risulta presente il dirigente Santola Ing. QUACQUARELLI mentre è assente giustificata l'Ass. Rosangela Arch. LAERA.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente Avv. CORATELLA dichiara aperta l'adunanza alle ore 17,00 con il seguente argomento:

➤ **Situazione locali presso Stadio "Degli Ulivi" adibiti a poligono di tiro. (Contratto Criscini).**

CORATELLA, preliminarmente, da lettura del contratto stipulato nel 1991 dal Comune con l'Unione Italiana Tiro a Segno, con il quale viene concessa in uso, previo versamento di lire 1.000 -pari ad € 0,50 attuali- un'area di mq. 255 circa sita nello stadio comunale da adibire a poligono di tiro a segno, per la durata di anni quaranta. L'articolo successivo evidenzia che detta concessione, è rinnovabile per un uguale periodo di tempo a semplice richiesta, inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza, sempre a facoltà dell'Amministrazione. Questo locale veniva utilizzato un tempo dagli appartenenti alla Polizia Municipale. Ma ora non più, tanto da risultare chiuso ed in cattivo stato di manutenzione. Propone quindi, al fine di salvaguardare il bene comunale di chiedere di accedere ai predetti locali per verificarne il loro stato e di interpellare l'ufficio avvocature circa la possibilità di impugnazione del contratto stesso, attesa la durata quarantennale della concessione e l'anti economicità del prezzo d'affitto.

QUACQUARELLI, interviene asserendo di non essere stata in questi anni continuamente responsabile del Settore Personale: Si è pertanto documentata della vicenda, appurando che qualche anno addietro, del 2012, era già stata presa in esame la possibilità di revocare tale concessione nei confronti dell'UIITS. Questi ultimi hanno quindi coinvolto nella vicenda, secondo il riscontro delle carte in possesso, anche il Ministero dell'Interno il quale in sostanza, ha ritenuto che pur non svolgendosi in quei luoghi poligono di tiro a fuoco, rimaneva sempre prevista una attività istituzionale. A questo punto, l'iter del procedimento si è bloccato, in quanto sulla nota compare la parola "procedere" apposta dal Sindaco ma non si comprende in che direzione, se revocare o approfondire ulteriormente. Fatto sta che, questa vicenda, si è arenata nel 2012. Resta inteso che per revocare è sempre necessario un preciso indirizzo politico.

SGARAMELLA chiede se è menzionata la polizza assicurativa per l'immobile, che deve essere sottoscritta ogni anno.



**COMUNE
di ANDRIA**



2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"

QUACQUARELLI evidenzia che nella nota è riferito che ogni socio del tiro a segno è coperto da polizza individuale ma non si parla della polizza della struttura. Questa doveva essere prevista al momento della stipulazione della convenzione -per eventi imprevedibili- e comunque se questi hanno o meno la copertura assicurativa in corso è un aspetto che va approfondita tramite l'Ufficio Avvocatura per il rispetto del contratto.

FISFOLA ricorda, nel momento in cui ricopriva l'incarico assessorile, che venne valutata l'ipotesi di adeguare il contratto, visto il suo irrisorio canone e, considerato che il personale della Polizia Municipale non usava più detta struttura, si iniziò a percorrere la strada della possibile revoca della concessione per destinare quei locali ad altro fine sociale.

QUACQUARELLI ricorda che anni fa fu chiesta la possibilità di trasformare questo poligono di tiro da armi non da fuoco ad armi a fuoco ma visti i costi elevati di modifica si lasciò cadere la cosa. Bisognerà adesso appurare se permane il fine istituzionale del poligono di tiro o se questo è cessato.

FISFOLA andando indietro negli anni, ricorda che questo poligono di tiro venne costituito perché vi fu una richiesta nel 1990 nella quale si attestava che all'UITS di Andria aderivano circa 800 iscritti. Pertanto, se oggi questo numero di iscritti non vi è più, bisogna valutare se far permanere o no questo poligono di tiro a segno, se farlo diventare pubblico o almeno non più a quelle condizioni, a meno di un euro all'anno.

In questo senso si esprime anche CORATELLA che chiede se invece della revoca si può anche valutare l'adeguamento del canone.

SGRARAMELLA sostiene che i locali, visto che sono sempre chiusi possono essere destinati ad altre società con fini sociali o sportivi.

QUACQUARELLI sottolinea che qualcuno lo frequenta ma bisogna capire in che numero e quanti ne sono iscritti. E che comunque bisogna capire bene gli indirizzi dell'Amministrazione su questa vicenda. Nel frattempo sarebbe necessario appurare i requisiti o la consistenza che questa Associazione ha presso l'Ufficio Sport e nel caso questa non li abbia avviare la revoca della concessione per questi locali comunali.

DI BARI, nell'evidenziare come l'associazione del tiro a segno non rientra tra quelle iscritte nell'albo comunale, ritiene importante ascoltare l'Ufficio Sport per comprendere meglio la valenza di tale associazione sportiva, la gestione che questa ha della struttura. Dopo aver appurato ciò, si potrà adire l'avvocatura per i successivi provvedimenti.

FISFOLA, nel leggere le carte a corredo della domanda -essendosi aperta una discussione sugli adempimenti che questa associazione deve compiere per definirsi sportiva- ritiene che visto che il Tiro a segno nazionale è iscritto al CONI come associazione sportiva dilettantistica, questa ha consegnato negli anni passati degli attestati di frequenza ai corsi di tiro a segno e quindi basterebbe visionare gli attuali attestati, a quante persone vengono rilasciati, per capire la portata dell'attività di questa società sportiva.

QUACQUARELLI sottolinea che l'area in uso al Tiro a segno è vero che è comunale ma questi svolgono un servizio privato in virtù di una convenzione ad utilizzare strutture sportive pubbliche.

FISFOLA e CORATELLA ritengono quindi opportuno coinvolgere su tale vicenda l'Ufficio Sport per conoscere se questa Associazione ha i requisiti di legge o meno per utilizzare questa struttura sportiva pubblica e poi, solo successivamente, adire l'Ufficio Avvocatura.

QUACQUARELLI aggiunge che è opportuno valutare se permangono i requisiti per quella assegnazione, chiedendo al sodalizio chi compone l'attuale consiglio direttivo o chi è il rappresentante del sodalizio.



**COMUNE
di ANDRIA**

**2^a Commissione Consiliare Permanente
della "STRUTTURA"**

QUACQUARELLI, rispondendo ad una richiesta del Commissario DI BARI circa i controlli che in questi anni sono stati svolti dall'Ufficio tecnico e dalla Polizia Municipale, evidenzia che più che il primo sarebbe stata la seconda a provvedere a compiere le verifiche, come dispone l'art. 12 della predetta Convenzione. Per quanto riguarda l'agibilità, QUACQUARELLI evidenzia che questa non viene appurata sistematicamente, ma che una volta appurata se sopravvengono fatti nuovi allora se ne procede ad una ulteriore.

Al termine della discussione, CORATELLA nel ringraziare la Dirigente QUACQUARELLI per le delucidazioni ed il materiale fornite, che si allega al presente verbale, non avendo altre richieste di intervento, alle 17,40 dichiara sciolta la seduta.

Del chè si è redatto il presente verbale, di n. 3 (tre) facciate, che previa lettura, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE
DR. VINCENZO CASSANO**



**IL PRESIDENTE DELLA
2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
DELLA "STRUTTURA"
Avv. Vincenzo CORATELLA**